



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi
Divisione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Minori e Famiglie

Avviso pubblico finalizzato alla richiesta di manifestazione d'interesse per l'avvio di accordi/collaborazioni e la creazione di un elenco di società erogatrici di "Opportunità per minori" di carattere sportivo, artistico, musicale, culturale, ricreativo e spirituale, rivolto specificamente ai figli minori delle famiglie vulnerabili del comune di Torino inserite dai Servizi Sociali nel Progetto di Genitorialità Positiva – Avviso II – Anno 2024/26, CUP: J16F24000280006.

1. PREMESSA

La Città di Torino, a seguito di partecipazione all'Avviso Pubblico in attuazione della D.G.R. n.32-7796 del 27.11.2023-avente ad oggetto: "PR FSE + 2021-2027, Priorità III INCLUSIONE SOCIALE Obiettivo specifico K) – Intervento Promozione della Genitorialità Positiva – Offerta di Opportunità per figli e figlie minori di età 2024-2026" è destinataria di un finanziamento per la realizzazione del progetto approvato con atto regionale D.D. n.1238 del 05.09.2024.

La Misura III.k.5.07, tesa a valorizzare le risorse presenti nei diversi territori per garantire adeguate risposte ai bisogni di crescita e di partecipazione alle figlie e ai figli minori delle famiglie coinvolte nei Piani Educativi Familiari (PEF) si collega alle Misure di cui all'Avviso approvato con D.D. n. 914 del 20.12.2023, al fine di migliorarne l'efficacia. La Misura interviene a sostegno delle figlie e dei figli minori delle famiglie inserite in progetti educativi familiari per rafforzarne la dimensione della partecipazione e della socialità tramite la fruizione gratuita, in un contesto plurale, di "Opportunità" di carattere sportivo, artistico, musicale, culturale, ricreativo e spirituale. La fruizione delle Opportunità consentirà alle persone di minore età di sperimentare, rafforzare e acquisire competenze e abilità sociali, valorizzando le relazioni con i pari in un contesto extrascolastico, ma comunque strutturato, di apprendimento delle regole e delle modalità del crescere e vivere nella collettività.

Nel quadro delle reti territoriali previste dalle Misure di cui al precedente Avviso, gli Ambiti sono tenuti a individuare una serie di soggetti erogatori di “Opportunità” con i quali stabilire e formalizzare (ad esempio tramite accordi, convenzioni, ecc.) una collaborazione finalizzata a promuovere e realizzare sul proprio territorio un ventaglio di “Opportunità”.

In funzione del citato progetto la Città di Torino con il presente avviso intende raccogliere la manifestazione d’interesse per la creazione di un elenco di società erogatrici di “Opportunità per persone di minore età” di carattere sportivo, artistico, musicale, culturale, ricreativo e spirituale. Tale elenco di “Erogatori”, divisi per area territoriale di riferimento e per tipologia di Opportunità tra le 10 previste, sarà pubblicato sul sito istituzionale, e consentirà l’implementazione di accordi/collaborazioni tesi a inserire in tali Opportunità le figlie e i figli minori delle 790 famiglie vulnerabili del Comune di Torino inserite dai Servizi Sociali nel Progetto di Genitorialità Positiva.

2. RISORSE FINANZIARIE PROGRAMMATE

Per la realizzazione delle Opportunità di cui all’articolo 1 è destinato un finanziamento per gli anni 2024-2026 pari a complessivi euro 1.132.854,55 (unmilione centotrentadue mila otto centocinquantaquattro/55), a valere nei limiti delle risorse stanziato dalla Regione Piemonte nella DD 1238 del 05/09/2024.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI IDONEITÀ

L’Avviso è rivolto a organizzazioni erogatrici di Opportunità che potranno avere qualsiasi forma giuridica (per esempio scuole, SSD, ASD, associazioni, società private, etc.) nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.

Gli Enti per presentare l’istanza dovranno autodichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- esperienza professionale relativamente all’opportunità che si intende erogare e al lavoro con minori;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, in alternativa indicare quali;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, in alternativa indicare quali;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse ed eventuali contributi previsti dalla legislazione vigente;
- di non avere situazioni debitorie nei confronti del Comune di Torino;
- di essere in regola con quanto previsto dall’Art. 6 comma 2 D.L. n. 78/2010 come convertito nella Legge n.122/2010;
- di rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/08).

I soggetti erogatori dovranno assicurare e garantire un ambiente accogliente e rispettoso per tutti i partecipanti, promuovendo attività accessibili e attrattive per tutti in grado di favorire attivamente i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione.

4. OPPORTUNITÀ ELEGGIBILI

Nel quadro della Misura di cui al presente Avviso, sono eleggibili al contributo esclusivamente le “Opportunità” di seguito elencate:

1. Danza (classica, moderna, hip hop, ecc.)
2. Nuoto (Acquaticità, pallanuoto, tuffi, ecc.)
3. Calcio
4. Ginnastica (artistica, ritmica, ecc., compresa psicomotricità)
5. Arti Marziali (Judo, lotta, karate, Wushu Kung Fu moderno, ecc.)
6. Basket
7. Pallavolo
8. Corsi di teatro ed espressione teatrale
9. Corsi di lingua straniera
10. Corsi di musica/canto.

Le attività non incluse nell'elenco (ad es. Atletica, Circo, Arrampicata sportiva, Rugby, Parkour, etc.) non potranno essere riconosciute ai fini della spesa ammissibile, come da indicazioni della Regione Piemonte (come da Faq che saranno via via aggiornate al link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/promozione-genitorialita-positiva-2024-2026>). Pur riconoscendone l'importante valenza educativa e di socializzazione, anche le attività ascrivibili ai cosiddetti Centri Estivi non si considerano rientranti nelle Opportunità previste.

Oltre ad essere ricomprese nell'elenco di cui sopra, le “Opportunità” devono rispettare i seguenti requisiti:

- essere proposte dai Servizi Sociali della Città e concordate all'interno del PEF. L'opportunità più rispondente ai bisogni della persona di minore età viene concordata con la famiglia ed il minore stesso (compatibilmente con il suo grado di sviluppo psico-fisico);
- essere offerte obbligatoriamente a tutte le figlie e i figli minori di età delle famiglie coinvolte in un PEF (almeno 1 opportunità per minore, con possibilità di rinnovo), a meno che l'età (inferiore a 6 mesi) o particolari e motivate esigenze del minore non consentano di individuare una proposta appropriata;
- essere a titolo completamente gratuito per il minore e per la sua famiglia, quando la famiglia abbia un ISEE in corso di validità non superiore a euro 27.000,00 (ventisettemila/00);
- avere natura prevalentemente collettiva (sono da escludersi corsi/lezioni a carattere esclusivamente individuale) per favorire, attraverso attività in gruppo, la socialità, la partecipazione della persona di minore età e le relazioni tra pari;

- avere una durata temporale di almeno 6 mesi, in coerenza con la durata minima del PEF, durante i quali il destinatario dovrà fruirne per almeno 24 ore (un'ora a settimana), al fine di raggiungere il risultato pieno. In casi eccezionali, che devono essere debitamente giustificati nel quadro del PEF, è possibile conseguire un risultato “intermedio/parziale”. Ciò avviene quando si fruisca dell’Opportunità per almeno 12 ore (un'ora a settimana) in un arco temporale di almeno 3 mesi: in questi casi è previsto il riconoscimento del 50% della “somma forfettaria”. L’arco temporale è da intendersi come il periodo che intercorre tra il primo e l’ultimo incontro/lezione/attività fruita.

5. FORMA DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconosciuto all’Ente fornitore di opportunità è rappresentato dal rimborso di una somma forfettaria, per ogni opportunità fruita dai figli e dalle figlie minori di età delle famiglie inserite nei PEF che abbia permesso di conseguire il risultato atteso.

I valori della somma forfettaria sono riferiti alla tipologia delle Opportunità ed alla durata della fruizione, come riportato nella tabella seguente.

Con riferimento alla tipologia, si distinguono le opportunità riferite alla sfera degli sport o delle attività basate sul movimento corporeo, da quelle che rientrano nella sfera “culturale”.

Tipologia	Durata	
	24 ore in almeno 6 mesi	12 ore in almeno 3 mesi
Opportunità sportive/di movimento: Danza (classica, moderna, hip hop, ecc.); Nuoto (acquaticità, pallanuoto, tuffi, ecc.); Calcio; Ginnastica (artistica, ritmica, ecc., compresa psicomotricità); Arti Marziali (judo, lotta, karate, Wushu Kung Fu Moderno etc.); Basket; Pallavolo.	254,00	127,00
Opportunità culturali: Corsi di teatro ed espressione teatrale; Corsi di lingua straniera; Corsi di musica/canto.	400,00	200,00

In caso di attivazione di più opportunità a favore dello stesso minore, i requisiti di durata e frequenza di cui sopra sono da riferirsi ad ogni singola opportunità (non sono da intendersi come cumulativi).

L’opportunità deve essere attivata all’interno del PEF e può protrarsi anche oltre la data di conclusione di quest’ultimo.

Sempre nell’ambito del PEF, l’Opportunità può essere rinnovata a beneficio del medesimo minore. È possibile anche prevedere l'adozione di più di un’opportunità per lo stesso minore tra quelle che promuovono la socializzazione e lo sviluppo delle relazioni tra pari fino ad un

massimo di 3 opportunità per minore – da fruire in periodi successivi (non si può fruire di più opportunità in contemporanea)

L'Ente erogatore dell'opportunità sostiene direttamente i costi collegati all'accesso e alla fruizione dell'Opportunità da parte del minore, ed in particolare si fa carico:

- della quota di iscrizione/associativa (comprensiva dell'assicurazione);
- costo per il rilascio del certificato di idoneità sportiva;
- della tariffa/retta;
- del costo (ove previsto) della dotazione/equipaggiamento (es. divise, abbigliamento specifico, strumenti, materiali, ecc.) quando necessari per lo svolgimento dell'attività.

All'Ente erogatore sarà riconosciuta una somma forfettaria per ogni Opportunità attivata che abbia raggiunto il risultato atteso, cioè la fruizione effettiva dell'opportunità comprovata attraverso la presentazione di idonea documentazione giustificativa.

6. MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti che intendono aderire dovranno compilare l'apposito modulo online il cui link sarà pubblicato assieme all'avviso, sul sito internet istituzionale della Città, nella pagina <http://www.comune.torino.it/bandi>

Durante la compilazione sarà necessario fornire la seguente documentazione (un file pdf per ogni documento richiesto):

- fotocopia fronte e retro del documento di identità del Legale Rappresentante;
- copia dello Statuto ed Atto Costitutivo dell'Ente (se non già agli atti della Città di Torino);
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (All.A dell'Avviso).

L'istruttoria condotta per l'istituzione e l'aggiornamento dell'albo accerterà la presenza e la regolarità della documentazione trasmessa da ciascun operatore.

Sarà possibile per gli enti erogatori candidarsi all'inserimento nell'Albo in qualsiasi momento.

L'Albo sarà formalizzato in prima istanza dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, periodicamente aggiornato e avrà validità fino al 31.12.2026.

Si precisa che con l'Avviso non sarà posta in essere alcuna procedura selettiva, para-concorsuale, né sarà prevista alcuna graduatoria di merito e che l'iscrizione nell'elenco non comporterà impegno alcuno da parte dell'amministrazione comunale all'effettivo affidamento delle attività di cui all'Avviso. L'obbligo del rimborso insorgerà solo ad attività completata e al raggiungimento del risultato atteso.

Il Comune si riserva in ogni tempo di procedere alle opportune verifiche e valutazioni, anche in "loco".

In caso di dubbi e/o richieste di chiarimento è possibile contattare il Servizio Amministrativo dedicato Ufficio Genitorialità Positiva – genitorialitapositiva@comune.torino.it.
011.01121513 - 011.01121585 – 011.01125175.

7. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679, esclusivamente nell’ambito del presente procedimento; a tal proposito, si allega l’informativa sulla privacy completa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (All. B).

Il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Barbara Solari.